



L'Europa punta sulle fabbriche di IA per rafforzare la leadership tecnologica

Il 10 settembre, la Commissione Europea ha annunciato un importante passo avanti per rafforzare la leadership tecnologica europea nel campo dell'**intelligenza artificiale** (IA) con il lancio di un'iniziativa volta a istituire fabbriche di IA. Queste strutture, fondamentali per lo sviluppo di soluzioni affidabili e innovative, verranno integrate nella rete europea di supercomputer per il calcolo ad alte prestazioni (HPC), rendendo disponibili risorse avanzate a una vasta gamma di utenti, tra cui start-up, industria e comunità scientifica. L'obiettivo è permettere agli sviluppatori di IA di sfruttare la **potenza di calcolo** e i dati necessari per migliorare i loro modelli, utilizzando al meglio i supercomputer EuroHPC.

Ursula von der Leyen, Presidente della Commissione Europea, ha dichiarato che l'Europa è già all'avanguardia a livello normativo grazie alla **legge UE sull'intelligenza artificiale**, che assicura che l'IA sviluppata nel continente sia sicura e affidabile. Tuttavia, ha sottolineato che ora è il momento di fare un ulteriore passo avanti per diventare leader mondiali nell'innovazione del settore. Le fabbriche di IA, secondo von der Leyen, garantiranno che l'Europa mantenga una posizione di avanguardia in una tecnologia destinata a trasformare l'economia e la società globale.

Le fabbriche di IA riuniranno gli elementi essenziali per il successo di questo settore: **potenza di calcolo, dati e talenti**. Offriranno agli sviluppatori europei la possibilità di addestrare i propri modelli di IA generativa, utilizzando risorse computazionali avanzate e servizi di archiviazione dati all'interno della rete EuroHPC. Queste fabbriche saranno collegate tra loro in tutta Europa, creando un'infrastruttura collaborativa unica nel suo genere, a disposizione di chiunque voglia sfruttare al massimo le potenzialità dell'IA.

Le fabbriche di IA non opereranno in isolamento, ma saranno strettamente connesse con le iniziative nazionali degli Stati membri nel campo dell'IA, favorendo la creazione di un ecosistema europeo dinamico e innovativo. Inoltre, tali strutture beneficeranno delle infrastrutture europee per la sperimentazione e le prove, così come dei poli dell'innovazione digitale già presenti nel continente. L'obiettivo è promuovere lo sviluppo e la validazione di applicazioni IA in settori cruciali per l'Europa come la sanità, l'energia, i trasporti, la difesa, l'industria aerospaziale, la robotica, la manifattura, le tecnologie pulite e l'agricoltura.

Il bando per la presentazione di progetti relativo alla creazione delle fabbriche di IA, pubblicato il 10 settembre dall'EuroHPC, sarà aperto fino al 31 dicembre 2025. La prima scadenza è fissata per il 4 novembre 2024, con ulteriori scadenze ogni tre mesi fino all'esaurimento dei fondi disponibili. Questo programma è

sostenuto da un contributo dell'Unione Europea di quasi un miliardo di euro proveniente dai programmi **Europa digitale e Orizzonte Europa**, oltre a finanziamenti equivalenti da parte degli Stati membri. L'investimento complessivo servirà a promuovere lo sviluppo di tecnologie avanzate e a rafforzare la posizione dell'Europa come leader nel campo dell'IA.

L'istituzione delle fabbriche di IA è uno dei pilastri del pacchetto di misure per l'innovazione in materia di IA presentato dalla Commissione nel gennaio 2024. Questo pacchetto include anche altre iniziative, come il sostegno finanziario per lo sviluppo dell'IA generativa, che punta a mobilitare investimenti pubblici e privati per un totale di circa 4 miliardi di euro entro il 2027. Il pacchetto prevede anche programmi di formazione e riqualificazione per potenziare le competenze nel settore dell'IA, con l'obiettivo di creare una nuova generazione di talenti in grado di sviluppare e gestire tecnologie IA all'avanguardia.

Parallelamente, verranno incoraggiati ulteriori **investimenti pubblici e privati** nelle start-up e nelle scale-up europee attive nel campo dell'IA, anche attraverso nuove iniziative del programma acceleratore del Consiglio Europeo per l'Innovazione (CEI) e di InvestEU. Un altro punto centrale dell'iniziativa riguarda l'accelerazione dello sviluppo e dell'adozione di spazi comuni europei dei dati, una risorsa essenziale per l'addestramento e il miglioramento dei modelli di IA. Oggi, la Commissione ha anche pubblicato un nuovo documento di lavoro che illustra i progressi fatti nel creare questi spazi di dati condivisi, cruciali per supportare l'intera comunità dell'IA.

Tra le nuove iniziative, la Commissione ha lanciato "GenAI4EU", un progetto volto a sostenere lo sviluppo di nuovi casi d'uso e applicazioni emergenti in 14 settori industriali europei, oltre che nel settore pubblico. I campi di applicazione spaziano dalla robotica alla sanità, dalle biotecnologie alla mobilità, fino alle tecnologie climatiche e ai mondi virtuali. Inoltre, nel giugno 2024 sono stati annunciati i vincitori della "Grande sfida per l'IA", quattro start-up innovative che si divideranno un premio di un milione di euro e 8 milioni di ore di calcolo, contribuendo così a consolidare la leadership europea nel campo dell'intelligenza artificiale.

La Commissione ha inoltre intenzione di istituire un **Consiglio Europeo per la Ricerca sull'IA**, con lo scopo di esplorare come l'Europa possa meglio sfruttare il potenziale dei dati per sostenere l'IA e altre tecnologie emergenti. Questa iniziativa, insieme alle fabbriche di IA, rappresenta un passo cruciale per garantire che l'Europa rimanga all'avanguardia nello sviluppo di tecnologie che saranno determinanti per il futuro dell'economia globale e della società.

FONTE e LINK al testo originale:

Fonte: Commissione Europea

LINK alla Notizia: https://ec.europa.eu/commission/presscorner/detail/it/ip_24_4621